

IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE HA RESO NOTE LE DISPONIBILITÀ PER LE IMMISSIONI IN RUOLO

E adesso il posto fisso

In provincia assunzioni per 224 docenti precari

informata di prof

ADDIO vita da eterni pendolari, sbalottati tra una scuola e l'altra: per più di duecento docenti precari pontini il sogno del posto fisso diventa realtà. In 224 tra aspiranti inseriti nelle graduatorie ad esaurimento e candidati inclusi nelle graduatorie da concorso ordinario entreranno in ruolo da settembre in provincia di Latina.

Il decreto interministeriale che fissa il contingente di insegnanti da immettere in ruolo per il prossimo anno scolastico e la ripartizione dello stesso per

«CONGELATI»

Autorizzazioni bloccate per gli Ata a causa del ricollocamento degli «inidonei»

ogni regione e provincia deve essere ancora ufficializzato e firmato dai ministri competenti, ma è questione di giorni. E dal ministero dell'Istruzione è arrivata la conferma: le assunzioni di nuovi prof ed educatori nelle scuole italiane saranno 21.112. Più di duemila sono posti da destinare alle nomine in ruolo nel Lazio, con la nostra regione che è seconda solo alla Lombardia per numero di assunzioni previste.

La mole delle immissioni e la distribuzione delle cattedre per regione, provincia, ordine di scuola e classi di concorso sono

state annunciate e illustrate alle organizzazioni sindacali ieri l'altro, in un apposito incontro tenuto presso il dicastero di viale Trastevere. «Di tutti i posti vacanti residuati dopo i movimenti e i trasferimenti – spiega

la coordinatrice provinciale della Gilda Insegnanti di Latina, Patrizia Giovannini – circa il 60% è stato destinato alle immissioni in ruolo, il restante 40 sarà utilizzato per assegnazioni provvisorie e supplenze tempo-

ranee». E' invece tutta da definire – e ci vorrà fine mese per avere un quadro più chiaro – l'entità dei posti in ruolo per il personale Ata. A complicare la situazione degli ausiliari delle scuole è il passaggio coatto dei

docenti inidonei ai profili di amministrativi imposto dalla spending review e da un provvedimento che la Gilda boccia al pari dei Cobas: «Il decreto 95, prevedendo un cambio forzato di ruolo per gli inidonei, sottrae

posti alla categoria Ata, competente su quei ruoli, e rende più complessa la stima delle disponibilità effettive».

Le operazioni di nomina saranno effettuate nell'ultima settimana di agosto con scadenza al 31 del mese e assunzione in servizio a partire dal primo settembre. Gli aspiranti saranno avvisati via e-mail, all'indirizzo di posta elettronica certificata (Pec) che il ministero ha chiesto loro di attivare. Ma la modalità di convocazione via Pec non sarà esclusiva. Per chi fosse sprovvisto della nuova casella di posta – ha rettificato di recente il Ministero – restano valide le tradizionali vie di convocazione. «Tutte le informazioni e indicazioni necessarie – fanno sapere dalla Gilda – saranno divulgate on line, sui siti degli uffici scolastici e dei sindacati».

Le oltre 21 mila assunzioni sono una boccata d'ossigeno per i precari che attendono da anni una stabilizzazione, ma se i numeri soddisfano le sigle sindacali a livello nazionale non altrettanto positivi possono dirsi sul piano provinciale: «Come da copione – sottolinea la Giovannini – la provincia di Latina non viene completamente acccontentata e anche questi ultimi posti in ruolo previsti sono poca cosa rispetto alle necessità reali del territorio pontino. Da anni ci spendiamo per recuperare cattedre e tutelare l'esubero, ma paghiamo lo scotto di essere una provincia minore, le cui richieste ed esigenze vengono sempre dopo quelle di Roma capitale».

Federica Reggiani



i numeri

I contingenti dall'infanzia ai licei



A LATINA e provincia il sospirato posto fisso arriva per 224 docenti precari.

Il grosso delle immissioni in ruolo sarà alle medie, con 110 prof stabilizzati. Segue per consistenza il grado superiore, con 54 nomine da fare. In ruolo entreranno anche 30 insegnanti delle scuole d'infanzia e 12 maestri delle elementari. Diciotto sono le assunzioni previste sul sostegno, resta ancora da decidere la distribuzione dei posti sui diversi gradi di scuola. Nessun ruolo è stato invece autorizzato per il personale educativo dei convitti pontini, che resta a bocca asciutta. Assunzioni bloccate per il personale Ata: i posti da

assegnare a bidelli, tecnici e segretari sono «congelati» dal momento che la spending review dispone la trasformazione in ausiliari di tutti i docenti inidonei all'insegnamento per motivi di salute. Il Lazio entro fine mese vedrà sistemati in ruolo 2404 docenti in lista di attesa e si attesta tra le regioni più prodighe di posti da assegnare, preceduta in classifica solo dalla Lombardia (3.158). Oltre alle 224 nomine in ruolo su Latina, arriveranno contratti a tempo indeterminato per 1815 prof romani, 147 insegnanti di Frosinone, 139 aspiranti di Viterbo e 79 docenti di Rieti.

F.R.